

Theme 6

New Discoveries

PRODUZIONE E CIRCOLAZIONE ALLA VILLA DEL CASALE TRA ALTO E BASSO MEDIOEVO. UNA REVISIONE PRELIMINARE DEI "MATERIALI GENTILI"

Antonio Alfano

Sapienza Università di Roma

Paolo Barresi

Università Kore di Enna

Matteo Gioele Randazzo

University of Edinburgh

Communication Type: Oral

antonioalfano33@gmail.com; barresi11@libero.it; matteorandazzo90@gmail.com

L'intervento intende porre in risalto la continuità insediativa tra alto e basso medioevo presso la Villa del Casale. Ceramiche, metalli e strutture artigianali hanno verificato una diversa articolazione dell'insediamento già alla fine del VI secolo. Alcune parti della Villa e le Terme Meridionali sono inoltre in abbandono già agli inizi del VI. I reperti rinvenuti dal Gentili negli anni '50 suggeriscono una nuova vitalità nel corso del VII e soprattutto un importante nucleo insediativo tra fine VIII ed inizi IX. Ponendo come riferimento le stratigrafie dei nuovi scavi, si vogliono presentare alcuni contesti completi di materiali archeologici provenienti da alcuni ambienti della Villa rinvenuti tra il '50 ed il '51. Nonostante l'assenza di dati stratigrafici si potranno distinguere diverse classi di materiali grazie anche al confronto con dati recenti acquisiti su diversi siti in Sicilia e databili dall'età bizantina a quella islamica. I reperti degli anni '50, estremamente interessanti per rimanere ancora inediti, potranno così mostrare l'unicità di un sito che si pone come esempio di riferimento nel passaggio da villa a villaggio.

This study aims to highlight the settlement continuity between Early and Late Middle Ages at the Roman 'Villa del Casale'. Some sectors of the estate, including the so-called 'Terme Meridionali', were already abandoned in the beginning of the 6th century. However, ceramics and metal-works recovered by Gentili in 1950s, as well as still visible pottery workshops, echo a new period of development and vitality of the estate as early as the late 6th century, and throughout the 7th. The study of the artefacts stored at the archaeological archive, moreover,

has allowed us to distinguish a further significant occupation of the area between the late 8th and early 9th centuries. The goal of the following research is to present a sample of archaeological contexts among those dug by Gentili inside the Roman Villa in 1950-51, comparing them with the stratigraphical data that are emerging from the new archaeological excavations at the 'Terme Meridionali'. Indeed, despite the lack of stratigraphical data regarding Gentili's researches, thanks to the result of recent Sicilian excavations it is now possible to distinguish several material typologies dated to the Byzantine and Islamic period. Some important and unpublished artefacts unearthed during the 1950s campaigns can therefore demonstrate the uniqueness of this archaeological site, which is an important example of the transformation from villa to village.